

**Jelsi.** Il gruppo "Ora per Jelsi" lamenta la mancanza di pianificazione per il servizio di trasporto dei ragazzi

# Alunni ancora senza scuolabus

*Con un'interpellanza l'opposizione mirava a sollecitare l'amministrazione*

Monta la protesta tra i consiglieri del gruppo di opposizione "Ora per Jelsi2" per la questione dello scuolabus.

Lo scorso 21 settembre i consiglieri del gruppo di minoranza, Maiorano Francesco, Tatta Massimo e Gentile Andrea presentarono una interpellanza per sapere quali iniziative erano state intraprese dall'amministrazione comunale di Jelsi per l'acquisto di un nuovo scuolabus, visto e considerato che, dalla fine dello scorso anno scolastico, il Comune di Jelsi non aveva più mezzi a disposizione per tale servizio.

"Inoltre - precisa l'opposizione - chiedemmo di sapere quali iniziative erano state prese per limitare quanto più possibile i disagi agli alunni e alle famiglie fornendo un servizio di trasporto scolasti-

co eventualmente ricorrendo all'affidamento a soggetti privati titolari delle speciali licenze.

Il sindaco del Comune di Jelsi rispose seduta stante alla interpellanza presentata in consiglio con dovizia di particolari. Per l'acquisto di un nuovo scuolabus fu fatto riferimento al bando di gara regionale che vedeva il Comune Jelsi posizionato utilmente in graduatoria per un contributo.

Purtroppo la graduatoria era stata impugnata da un altro comune interessato con conseguente blocco dell'assegnazione dei fondi".

Con l'interpellanza il gruppo "Ora per Jelsi" mirava appunto a sollecitare l'amministrazione a trovare una alternativa nel frattempo che si sbloccassero i fondi regiona-

li per l'acquisto di un nuovo scuolabus.

"Fu risposto, sempre dal sindaco, che l'ufficio tecnico stava provvedendo per l'affidamento a un soggetto privato del servizio di trasporto scolastico degli alunni e che, a giorni, la situazione si sarebbe sbloccata. È passato più di un mese dall'interpellanza. Ma ad oggi gli alunni delle scuole di Jelsi non possono usufruire di uno scuolabus.

La mancanza di strategia di questa amministrazione comunale nel pianificare la gestione di un servizio ordinario come quello di trasporto scolastico è sconcertante.

La giunta sapeva sin dal mese di giugno di non avere a disposizione uno scuolabus.

La giunta sapeva che il nuovo anno scolastico sareb-

be iniziato a settembre.

La giunta sapeva che non si sarebbe fatto in tempo, anche senza nessuna impugnazione della graduatoria regionale per i contributi, ad acquistare un nuovo scuolabus entro il 13 settembre.

La giunta sapeva, ma non ha fatto nulla.

La giunta non è riuscita in un mese e mezzo ad affidare ad una ditta privata (con bando di gara o direttamente) il servizio di trasporto scolastico.

Più di quarantacinque giorni senza scuolabus.

Questi sono i fatti - concludono con rammarico i consiglieri dell'opposizione, che, ad un mese dalla presentazione dell'interpellanza, si sono attivati per garantire un essenziale servizio agli alunni delle scuole.



Jelsi

*Il sindaco rispose che stava provvedendo*



## Oggi pomeriggio l'incontro tra i commercianti e il primo cittadino

# Modifiche alla viabilità

## Servono soluzioni urgenti

Esprimono ancora la loro contrarietà ai cambiamenti legati al nuovo piano traffico molti commercianti ed artigiani riccesi, che hanno sviluppato nei giorni scorsi un pacifico e costruttivo dibattito in merito alla questione.

Hanno chiesto un incontro, che si terrà questa sera alle 19,30 presso la sala del Beato Stefano, con il sindaco Micaela Fanelli per manifesta-

re perplessità e far conoscere i disagi e difficoltà venute a determinare con l'avvio delle modifiche alla circolazione.

Le richieste degli operatori economici mirano all'adozione di soluzioni e proposte per evitare la desertificazione delle principali strade di Riccia e frenare anche il forte calo nelle vendite, che non sono di certo disposti ad ac-

ettare. Secondo il primo cittadino la nuova impostazione scaturisce anche dalla necessità di attuare dei cambiamenti al fine di snellire il traffico e tutelare le fasce deboli, quali pedoni, persone anziane e coloro che hanno difficoltà motorie (con la creazione di piste delimitate per la circolazione pedonale e ciclabile).

"Si tratta della prima rifor-

ma organica del traffico veicolare a Riccia, una piccola pagina di storia amministrativa del Comune.

E' stato evidente l'impegno, di grande volontariato, di tutti coloro che vi hanno lavorato. Inoltre, il lavoro si è caratterizzato per l'ascolto democratico: sull'argomento sono stati interpellati tutti, forze dell'ordine, tecnici, cittadini".

Favorire un positivo approccio alla cultura, non solo per i ragazzi ma per quanti mostrino interesse. E' questo uno degli obiettivi dell'amministrazione comunale che è impegnata ad organizzare una serie di iniziative alla biblioteca comunale di largo Garibaldi che ha riaperto i battenti nei giorni scorsi. Alle ore 19, infatti, ci sarà il secondo appuntamento con la "Lectura Dantis", curata da Nanni Romano, che comprende la lettura ed il commento di brani della Divina commedia ed un percorso attraverso le tematiche più importanti, con una visione complessiva dell'opera dantesca.

"Verranno, inoltre, svolte tematiche inerenti al testo della Divina Commedia, fa-

## L'iniziativa aperta a tutti è curata da Nanni Romano

# Appuntamento in biblioteca con la Lectura Dantis

vorendo un ampio dibattito fra i presenti, - spiega Romano - per trarre dalla lezione di Dante un utile riferimento, se non proprio un insegnamento, per conseguire un più consapevole orientamento nella realtà odierna.

Soprattutto da parte dei giovani, si spera di avere suggerimenti e richieste specifiche per meglio soddisfare la richiesta di approfondimento ed informazione culturale. Lo scopo prefisso non è quello di un doposcuola finalizzato al semplice re-

cupero degli alunni più carenti, sebbene questo scopo possa essere raggiunto ugualmente, ma soprattutto di offrire la possibilità di un approfondimento oltre i limiti della prassi scolastica, vincolata dalle norme specifiche delle direttive ministeriali.

L'ampia possibilità di un libero dibattito si propone di sviluppare le capacità critiche e la prospettiva "non" rigidamente scolastica vuole favorire un processo di "attualizzazione" della cul-

tura, in un costante riferimento e confronto con la realtà che ci circonda.

La Lectura Dantis, come gli interventi sulla Letteratura Latina, - conclude Nanni - non sono rivolti esclusivamente agli studenti, ma a tutta la popolazione, per suscitare interesse verso una cultura che spazi oltre l'orizzonte locale, e in un piccolo centro, poter guardare oltre il limitato orizzonte del quotidiano e del particolare può costituire un prezioso arricchimento per tutti".



*Si vuole favorire un processo di attualizzazione della cultura*